

IL COMMERCIO FRIULANO

Direzione ed Amministrazione in Udine, via della Prefettura, N. 7 - C. C. postale 9.5469
Casella postale 5, Udine - Telef. 18-30 - ABBONAMENTO ANNUO Lire 350, da
numero L. 10. - Gli abbonamenti non dedotti per lettera raccomandata un mese prima
della scadenza si intenderanno rinnovati per un altro anno.

Settimanale di informazioni economiche

PUBBLICITÀ: Frazioni per m. di altezza Gargherza una colonna: Commerciale L. 100
m. - Finanziari - Necrologio - Consigli - Atti - Censimenti - Sentenza ecc. L. 15 il m.
Crescita L. 20 il com. - Rivalgani all'ufficio di via S. Francesco 1 g. Udine, tel. 9-39

ANNO XXVI - N. 17

UDINE, 15 MAGGIO 1947

Spedizione in abb. postale gruppo II.

NELLA "SUPERBA", SI VALORIZZERANNO LE BELLEZZE ITALICHE

Per lo sviluppo e l'incremento del Turismo nazionale gli esperti friulani sono presenti a Genova con proposte concrete per la sua rinascita

Il primo Congresso del Turismo si svolgerà a Genova in questi prossimi giorni di maggio, vedrà finalmente riuniti in necessità della ricostruzione, nella atmosfera di fraterna collaborazione i maggiori esponenti dell'economia italiana assieme agli esperti più acuti del turismo nazionale.

La provincia di Udine sarà degnamente rappresentata dal professor Pietra, pres. della Camera di Commercio, dal sig. Sinigaglia per la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, dal rag. Sperranza, Commissario dell'Ente provinciale del turismo assieme al segretario dell'Ente stesso sig. Meneghini.

Siamo lieti oggi di riportare una equilibrata, interessante relazione che il signor Giustino Sinigaglia si propone di esporre in seno al Congresso, nel lodevole intento di apportare nel campo nazionale la valida voce del Friuli patriottico e lavoratore.

Con l'augurio che il mondo e l'Europa in particolare, possa trovare al più presto il suo assettamento politico ed economico, spensabile l'aiuto del capitale e il problema del turismo va posto a stento.

La ricchezza del nostro Paese

In questo quadro si innesta ed al pagamento dei danni di guerra delle aziende in parola, nonché alla determinazione ed a-simo, considerato a ragione una la liquidazione dei danni di occupazione militare alleata da parte del Genio Militare, ed all'a costituzione di adeguati fondi speciali di sovvenzionamento.

Su questa strada è necessario mettersi al più presto per trovarsi preparati allorché le correnti del turismo inizieranno la loro ripresa, correnti che hanno sempre affluito con istintiva simpatia verso il nostro Paese, tanto dotato di naturali attrattive.

Per questo è da augurarsi che dal prossimo primo Congresso del Turismo di Genova, escano idee e proposte e soprattutto decisioni atte a dare il massimo impulso per una pronta ripresa ed un rapido incremento delle attività turistiche e delle relative indispensabili attrezature, cui le Autorità di ogni genere dovranno necessariamente dare tutto il loro consenso ed il loro appoggio e tutte le agevolazioni.

Il problema fondamentale comprende un complesso di diversi problemi, in quanto il turismo non si accontenta delle bellezze naturali, ma intende trovare ed usufruire di tutti quei confort che rendano il più possibile gradevole il suo soggiorno.

La propaganda, il miglioramento delle viabilità e dei trasporti sono essenziali e così pure una perfetta attrezzatura dei locali.

Purtroppo gli alberghi ed i pubblici esercizi a causa della guerra e delle requisizioni di cora sufficienti a risolvere completamente il problema turistico. Per giungere a questo è anche necessario creare una atmosfera accogliente per il turista che giunge fra noi, in modo che questo sarebbe auspicabile che il Ministero delle Finanze e del Tesoro desse corso con la maggiore sollecitudine alla valutazione rizzata ed assistito al massimo

all'ordine del giorno con carattere d'urgenza in Italia.

Da parte di tutti si parla della necessità della ricostruzione, necessità da tutti logicamente avvertita, ma mentre da taluni se ne parla facendone proposte e manifestando idee, da parte di altri

se ne parla facendone solo una colpa della sua lenta attuazione, allo scarso interesse ed intervento delle classi più abbienti, cui si vorrebbero impostare maggiori sacrifici finanziari per giungere ad una effettiva e conclusiva attuazione.

Ma il problema della ricostruzione unito a quello del riassetto economico del nostro Paese, non è un problema di classi, ma un problema che investe ed interessa tutta la Nazione.

E per giungere ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di fornire in misura adeguata per pervenire a un felice compimento. E' riconosciuto da tutti che in questo compito è per noi indi-

cattivo ad effetti concreti necessitano mezzi, molti mezzi, che le attuali condizioni economiche del nostro Paese, non saranno mai in grado di

Provvedimenti economici per ridurre l'alto costo della vita

Il punto di partenza nella soluzione del problema dell'alto costo della vita è fermo ed incrollabile; esso consiste nella sistemazione dei cambi sull'estero conseguita soprattutto mediante il paraggio in un ambiente di ordine pubblico, rinvigorito dalla legalità e dalla libertà. Ma questa politica di ordine generale non esclude tutto un complesso di provvedimenti tecnici e speciali, diretti a secondare ed a rendere più vantaggiosa la politica dello Stato, e quali li abbiano precedentemente enunciati.

E' da rinviare anzitutto l'alta misura attuale dei salari e dei profitti, come a poco a poco si è andata determinando nel periodo della guerra e che ad esso sopravvive. A nostro avviso la rivalutazione della moneta e la sistemazione dei cambi sull'estero di per se stessa produce la conseguente diminuzione dei salari e dei profitti. Noi preferiamo questa via, perché è la meno penosa per le classi operaie; ogni lavoratore guadagnerà meno, ma spenderà meno per vivere, e non vedrà peggiorare il suo tenore di vita.

Era giusto che nel corso della guerra e del dopo-guerra, a misura che crescevano i prezzi delle derrate e rinviliva la moneta, i salari subissero un aumento. Ma è innegabile che in più casi i salari vennero artificialmente spinti ad altezze eccessive, anche se non proporzionate al costo della vita, praticamente inconciliabili con il ribasso di questi. I salari nella loro rincorsa al caro-vivere sono sempre in ritardo; dove questi aumentino dei 15 e dei 20 i prezzi delle merci e dei generi di maggior consumo sono già aumentati in media del 70 e dell'80.

Meglio sarebbe che l'uno e l'altro — ribasso dei salari e ribasso del caro-vivere — procedessero alternativamente di pari passo, in guisa da non perturbare le condizioni della vita popolare. Ed è perciò che bisogna insistere sul pareggio del bilancio, affinché il ribasso del salario non proceda, ma avvenga insieme col ribasso dei cambi e del costo della vita.

Ad ogni modo un graduale ribasso dei salari è indispensabile per far diminuire i prezzi sia dei generi alimentari, sia dei prodotti industriali. Il ribasso dei salari è bene proceda a piccoli passi e con cautela. Così pure occorre che le classi lavoratrici si persuadano che il maggior rendimento del lavoro, oltre ad essere un dovere, torna anche a loro vantaggio. Meglio sarebbe che l'uno e l'altro — ribasso dei salari e ribasso del caro-vivere — procedessero alternativamente di pari passo, in guisa da non perturbare le condizioni della vita popolare. Ed è perciò che bisogna insistere sul pareggio del bilancio, affinché il ribasso del salario non proceda, ma avvenga insieme col ribasso dei cambi e del costo della vita.

Sotto gli auspici della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Genova è indetto, come fu già reso noto dalle colonne di questo giornale, il Primo Congresso Nazionale del Turismo il quale vuole, nei propositi dei suoi promotori, portare un sostanziale ed ideologico contributo alla formazione di una coscienza turistica nazionale. L'iniziativa chiama a convegno coloro che per ragioni professionali o di studio sono particolarmente versati nel campo turistico, affinché traccino le basi scientifiche ed organizzative dello sfruttamento razionale delle nostre possibilità turistiche. In particolare il Congresso, al quale hanno dato la loro adesione parecchi enti, si propone:

a) di ricercare le finalità del turismo nel campo sociale, sanitario, morale, intellettuale ed economico;

b) di ricercare e fare conoscere gli elementi che formano il patrimonio turistico nazionale, di interpretare il reale potere d'attrattiva e di vagliarli sotto l'aspetto dei mezzi tecnici, economici e sociali;

c) di esaminare e di discutere i problemi di carattere legislativo, amministrativo, organizzativo ed economico afferenti al turismo;

d) di infondere fede nelle industrie turistiche e di richiamare sulle medesime l'attenzione dei finanziatori, degli enti, degli organi di Governo e della pubblica opinione.

FINI DEL CONGRESSO

Da tale sintetico, ma al tempo stesso vasto, quadro dei propositi nutriti dai primi del Congresso è possibile arguire la portata dell'interessante iniziativa verso la quale certo si orienterà l'attenzione di numerose categorie industriali, commerciali ed artigiane che con il turismo, direttamente o in modo mediato, hanno rapporto.

Abbiamo già accennato alla adesione al Congresso di numerosi enti ed organizzazioni. Tra questi ne citiamo per la loro particolare importanza due: la Confederazione Generale Italiana del Commercio e la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi.

IMPORTANZA DELLA F.I.P.E.

La Federazione, a richiesta della presidenza del Consiglio, ha poi segnalato i principali ristoranti delle località turistiche per una serie di articoli da diffondersi nella stampa americana.

Inoltre sotto gli auspici della Federazione e delle altre associazioni sindacali che costituiscono il Comitato Tecnico tra le Associazioni sindacali del settore turistico è stato pubblicato, sul finire dello scorso anno, a cura del dott. Giovanni Mariotti, l'Almanacco del Turista 1947, nel quale figurano in degna cornice e con un'adeguata presentazione alcuni tra i principali locali di ritrovo e di mensa di particolare interesse turistico.

BENEFICI COSPIQUI

Ed in verità non è solamente in occasione del Convegno genovese che la FIPE ha manifestato il proprio interesse per le questioni inerenti al turismo.

Prendiamo l'esempio dell'Inghilterra e facciamo tesoro dell'esperienza da essa fatta con il Profiteering Act 1919 o «legge del 1919 per frenare i profitti irragionevoli». Senza contare le leggi attuali che sono facsimili. Siccome la legge del 1919 servì di base alla vasta e benefica azione che il Governo inglese esercitò nel dopo-guerra, mediante il Ministero del Commercio, per frenare i guadagni ed i prezzi irragionevoli delle derrate, così sarà bene farne breve menzione: La legge porta la data del 19 agosto 1919. Il suo preambolo suona così: «Considerando che i prezzi delle derrate sono, a detrimento del popolo, in alcuni casi accresciuti in misura tale da dare un profitto irragionevole a coloro che si occupano della produzione, del commercio o della distribuzione di tali derrate...».

Le disposizioni principali della Legge sono le seguenti: «Il Ministero del Commercio con sua ordinanza sta-

bilisce l'elenco degli articoli che cadono sotto l'applicazione della Legge. Esso ha il diritto "di investigare i prezzi, i costi ed i profitti in qualunque stadio la merce si trovi". Ed a tale scopo può ordinare la citazione di qualsiasi persona per fornire le informazioni dei documenti necessari, e in base a tali indagini lo stesso Ministero può fissare i prezzi massimi, oppure il Ministero può ricevere denunce che la vendita di un dato articolo, all'ingrosso od al minuto, dà luogo ad un profitto che può ritenersi irragionevole. In tale caso il Ministero apre un'inchiesta, e dopo udite le parti può rigettare la denuncia, oppure stabilire il prezzo in base ad un profitto ragionevole, ed obbligare il venditore a restituire al compratore quello che esso ha pagato in più.

Il Ministero del Commercio può tradurre il venditore davanti ad una Corte di giurisdizione sommaria, che può condannare fino a tre anni di carcere e fino a 200 lire sterline di multa. Il limite minimo al quale il Governo ed i Comuni debbono ridurre la loro azione contro il caro-vivere, consiste, a nostro avviso, nel controllo pubblico dei prezzi; e nell'applicazione giudiziaria di giuste sanzioni nel caso di sopra-profitti e di speculazioni veramente indebiti. Occorre un piccolo ispettore o comitato governativo tecnico ed autorevole, che giorno per giorno, eseguisca, compie e pubblichi indagini dettagliate e precise sulla differenza tra il costo d'origine o di produzione ed il prezzo di vendita al minuto degli articoli e delle derrate di uso e consumo generale. Soltanto

il singolo consumatore, isolato e povero, che dobbiamo lasciare l'iniziativa della propria difesa: questa difesa deve essere assunta dallo Stato, dalle Prefetture, dai Comuni, come interesse ed un dovere pubblico. Il consumatore potrà coadiuvare — come nel caso attuale — l'opera dei comitati provinciali dei prezzi e delle Commissioni di Vigilanza, ma non si può pretendere da lui un'azione di controllo o di polizia; questa azione deve partire dal centro verso la periferia, attraverso l'emanazione di una legge il cui rispetto è devoluto all'autorità giudiziaria.

Questa è la via maestra e diretta che conduce al successo: all'infuori di essa si batte la campagna e non si giunge alla metà.

M. Bernardinis

(Continua)

Prossimamente trarremo le conclusioni sull'alto costo della vita e suoi rimedi.

La Federazione Italiana Pubblici Esercizi nel primo congresso del Turismo

seria considerazione le esigenze delle aziende turistiche.

La FIPE ha sempre affermato che il turismo deve costituire per il nostro paese una delle principali attività economiche dalla quale la nostra finanza potrà trarre benefici cospicui.

E' pertanto indispensabile che il Governo prenda alfine i provvedimenti necessari per favorire le aziende turistiche ed invogliare l'iniziativa privata ad allestire un complesso di attrezzature all'altezza della situazione.

Il richiamo del nostro clima, le bellezze naturali ed artistiche del nostro Paese, devono essere integrati da un complesso d'attrezzature ricettive che possono offrire al turista straniero ed italiano ogni conforto e supplire alle sue necessità di svago con ambienti accoglienti e piacevolmente arredati.

Quali furono in particolare le iniziative che la Federazione ha incoraggiato o preso dall'epoca della sua costituzione ad oggi?

Per la verità esse non furono poche ed accenneremo a qualcuna tra le più significative.

In primo luogo il comitato direttivo della FIPE ha creduto opportuno appoggiare l'iniziativa presa dall'Istituto nazionale delle industrie turistiche in merito ad un concorso a premi per un manifesto di propaganda turistica ed ha quindi volentieri aderito alla richiesta di assegnare un premio per il miglior cartello che avrà per soggetto i locali tipici e caratteristici italiani (ristoranti, trattorie, caffè e bar) designato un proprio rappresentante nella commissione giudicatrice del concorso stesso di cui tra breve saranno resi noti i risultati.

IMPORTANZA DELLA F.I.P.E.

La Federazione, a richiesta della presidenza del Consiglio, ha poi segnalato i principali ristoranti delle località turistiche per una serie di articoli da diffondersi nella stampa americana.

Inoltre sotto gli auspici della Federazione e delle altre associazioni sindacali che costituiscono il Comitato Tecnico tra le Associazioni sindacali del settore turistico è stato pubblicato, sul finire dello scorso anno, a cura del dott. Giovanni Mariotti, l'Almanacco del Turista 1947, nel quale figurano in degna cornice e con un'adeguata presentazione alcuni tra i principali locali di ritrovo e di mensa di particolare interesse turistico.

BENEFICI COSPIQUI

Ed in verità non è solamente in occasione del Convegno genovese che la FIPE ha manifestato il proprio interesse per le questioni inerenti al turismo.

Ciò senza tener conto del turismo interno che può aumentare notevolmente la circolazione monetaria nei vari centri italiani.

Considerato che la lira è svalutata di almeno 50 volte rispetto al 1938, si può concludere che oggi il turismo dall'estero potrebbe portare in Italia ogni anno valuta straniera per un valore pari a circa la metà della cifra raggiunta dal Prestito della Riconversione.

Da ciò è facile dedurre che il turismo, pur richiedendo oggi finanziamenti su vasta scala, pur necessitando di incoraggiamenti in tutti i sensi, rappresenta non solo per i singoli interessati, ma soprattutto per lo Stato un ottimo affare.

Ed in verità non è solamente in occasione del Convegno genovese che la FIPE ha manifestato il proprio interesse per le questioni inerenti al turismo.

Dalla sua costituzione essa ha attivamente operato presso le autorità di Governo perché fossero prese in

la pubblicazione continua di questi dati ed un equo controllo dei prezzi alla produzione, possono giovare esenzialmente ai seguenti scopi:

1) porre i consumatori e l'opinione pubblica in grado di controllare i prezzi per proprio conto, e di rifiutarsi a subire sfruttamenti eccessivi;

2) dare al Governo, all'ispettoreato e comitato governativo dei prezzi e soprattutto alle autorità regionali, provinciali e comunali, gli elementi necessari per tradurre i profittoni davanti alla competente autorità giudiziaria che dovrebbe infliggere loro sanzioni anche severe.

L'esperienza ci ha sempre convinto che all'infuori di quest'ordine di idee non v'ha azione pratica. Non è al singolo consumatore, isolato e povero, che dobbiamo lasciare l'iniziativa della propria difesa: questa difesa deve essere assunta dallo Stato, dalle Prefetture, dai Comuni, come interesse ed un dovere pubblico. Il consumatore potrà coadiuvare — come nel caso attuale — l'opera dei comitati provinciali dei prezzi e delle Commissioni di Vigilanza, ma non si può pretendere da lui un'azione di controllo o di polizia; questa azione deve partire dal centro verso la periferia, attraverso l'emanazione di una legge il cui rispetto è devoluto all'autorità giudiziaria.

Questa è la via maestra e diretta che conduce al successo: all'infuori di essa si batte la campagna e non si giunge alla metà.

M. Bernardinis

(Continua)

Prossimamente trarremo le conclusioni sull'alto costo della vita e suoi rimedi.

Prezzi medi al minuto delle frutta e verdura al 10 Maggio 1947

FRUTTA FRESCA

da L. a L.

	da L. a L.	VERDURA	da L. a
Arance mori	115	Aglio verde	220 2
Arance biondo miste	97	Asparagi	220 2
Ciliegi	98	Carciofi mori	11 2
Ciliegi importate	80	Carciofi di Chioggia	8 2
Mele 1.a qualità	90	Cipolle bianche di Chioggia	28 2
Mele 2.a qualità	60	Insalata piccola	117 14
Mele 3.a qualità	45	Insalata locale	117
Limonii esportazione	40	Spinaci	90 10
Limonii comuni	35	Piselli importati	90 9
F.nocchi	50	F.nocchi	56 6
		Radicchio verde 1.o taglio	117 14
		Radicchio verde sfogliato	52 9
		Radicchio da cuocere	32 3
Nocciole	270	Sedano importato	162 10
Mandorle sgusciate	180	Patate nostrane	48 6
	560	Patate novelle	78 9

Dati forniti dall'Ufficio Comunale di statistica.

FRUTTA SECCA

da L. a L.

	da L. a L.
Fichi secchi	144
Noci	270
Nocciole	180
Mandorle sgusciate	560

Dati forniti dall'Ufficio Comunale di statistica.

FRUTTA SECCA

Plinio Palmano

Direttore responsabile

RENZO VALENTE

Redattore capo

ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE

VIA TREPPO n. 1 - Tel. 2-52

Malattie nervose - Esaurimenti

Medicina generale

Interventi di Elettrochirurgia

DOTT. BRUNO BRUNI

MEDICINA INTERNA

VIA AQUILEIA, 3, UDINE - Tel. 20.52